

La Preghiera smuove le Montagne

La settima edizione della marcia per la vita a Roma sarà il 18 e il 19 maggio per affermare il valore universale del diritto alla vita e il primato del bene comune sul male e sull'egoismo. I partecipanti intendono affermare la sacralità della vita umana e perciò la sua assoluta intangibilità dal concepimento alla morte naturale, senza alcuna eccezione, alcuna condizione, alcun compromesso; ostacolare qualsiasi atto volto a sopprimere la vita umana innocente o ledere la sua dignità incondizionata e inalienabile.



Gli attacchi alla vita umana innocente sono sempre più numerosi e nuovi strumenti di morte minacciano la sopravvivenza stessa del genere umano: Ru486, Ellaone, pillola del giorno dopo ecc.

Da oltre trent'anni una legge dello Stato (la 194/1978) regolamenta l'uccisione deliberata dell'innocente nel grembo materno e i morti si contano a milioni. Oggi soffriamo un stato di denatalità inquietante.

La Marcia per la Vita è il segno dell'esistenza di un popolo ed in modo particolare del popolo cristiano che non si arrende e vuole far prevalere i diritti di chi non ha voce sulla logica dell'utilitarismo e dell'individualismo esasperato, sulla legge del più forte.

*L'iniziativa sarà una "marcia" e non una processione religiosa e come tale aperta anche ai pro life non credenti e a tutti i gruppi che potranno partecipare, ma la prima cosa che occorre attivare è **la Preghiera**, che **smuove le montagne** e vince ogni difficoltà ed incomprensione... **Venerdì 18 Maggio vieni e prega con noi!***